

Agsm Verona

Gialloblù sul podio



Tre gialloblù
in azzurro
a Novarello

A due mesi dall'inizio della Fase Finale del Campionato Europeo in Olanda, la Nazionale femminile si radunerà oggi a Novarello per uno stage di tre

giorni, che vedrà le azzurre impegnate martedì in un'amichevole con la Nazionale Under 23 femminile. Sono tre le atlete gialloblù chiamate a

indossare la maglia azzurra, si tratta di Melania Gabbiadini, Federica Di Criscio e Aurora Galli. Altre due, Manuela Giugliano e Lisa Boattin, erano

state chiamate dal Ct Antonio Cabrini ma hanno dato forfait, la primaper gli esami scolastici, la seconda per l'infortunio subito sabato scorso. **Lud.Pur.**

ULTIMA DI RITORNO. Boattin infortunata, al suo posto Longega schiera Ambrosi. Le reti di Kongouli e Gabbiadini

L'Agsm finisce in bellezza Cuneo ko e terzo posto

Il campionato regala una vittoria al Verona che si impone due a zero
Ma tra dieci giorni di nuovo in campo col Tavagnacco per la Coppa Italia

Cuneo	0
Agsm Verona	2

Cuneo: Ozimo, Oliviero, Rosso (15' st Nietante), Franco, Piacuzzi, Armitano, Mascarello (20' st Magnarini), Errico, Mellano (40' st Capurro), Sodini, Iannella. A disposizione: Triolo, Daniele, Magnarini, Ferro, Giordano, Nietante, Capurro. All: Gianluca Petruzzelli.

Agsm Verona: Thalmann, Galli, Di Criscio, Gabbiadini, Kongouli (18' st. Poli), Giugliano, Soffia (24' st. Meneghini, 36' Pavana), Piemonte, Nichele, Rodella, Ambrosi. A disposizione: Forcinella, Boattin, Meneghini, Poli, Pavana. All: Renato Longega.

Arbitro: Gianluca Rizzello di Savona. Assistenti: Nicolò Pizzonia e Alberto Mandarinò di Bra.

Reti: 36' pt Kongouli, 8' st Gabbiadini

Ludovica Purgato

L'Agsm Verona alza i calici e brinda al terzo posto. Nell'ultima gara del campionato le ragazze di Longega riescono ad imporsi 2 a 0 sul campo del Cuneo e a chiudere la stagione davanti al Mozzecane.

Contro la formazione piemontese, che festeggia la salvezza anticipata, il tecnico veronese deve rinunciare all'infortunata Boattin, sostituita dalla giovane Ambrosi.

La prima opportunità è per il Verona con un'azione corale finalizzata da Martina Piemonte, che dal limite calcia di poco a lato. Ancora Piemonte prima riceve in area da Gabbiadini, ma la sua pallombella è alta sopra la traver-



Caterina Ambrosi in azione

Il bomber

Gabbiadini: «Soddisfatte Ora pensiamo alla Coppa»

C'è tanta soddisfazione in casa gialloblù per questa ultima vittoria e la conseguente terza piazza nella classifica finale.

Melania Gabbiadini, storico capitano veronese e vero punto di riferimento del calcio femminile internazionale, commenta così il successo in trasferta e la chiusura del campionato: «Siamo contente del risultato ottenuto. Questo terzo posto per noi è molto importante, abbiamo chiuso in bellezza il campionato e siamo felicissime. Abbiamo vinto su un campo non facile», prosegue Melania, «siamo riuscite a



Melania Gabbiadini

gestire abbastanza bene la gara controllando il gioco per tutti i novanta minuti».

E poi aggiunge con un pizzico di rammarico: «Probabilmente», prosegue, «potevamo fare anche meglio, siglando più reti, ma il Cuneo è una squadra molto chiusa in difesa e abbiamo faticato a trovare i giusti spazi. Siamo comunque molto soddisfatte», ripete.

Il prossimo appuntamento per le gialloblù è in Coppa Italia, contro l'ostico Tavagnacco. Una gara difficilissima dove non si potrà sbagliare.

«Non sarà facile», sottolinea Gabbiadini, «il Tavagnacco è una squadra tosta che può contare su tanti elementi di qualità. Il campo dove giocheremo inoltre è piccolo e questo non ci favorisce, ad ogni modo noi ce la metteremo tutta, la Coppa è un obiettivo fondamentale che vogliamo raggiungere». **Lud.P.**

sa e poi chiama Ozimo alla respinta.

Le scaligere aumentano progressivamente la pressione e passano in vantaggio al 36' a coronamento di una lunga azione d'attacco. Ambrosi rimette il pallone in mezzo all'area dove la greca Kongouli tutta sola davanti alla porta insacca, siglando il suo primo gol italiano. Si va al riposo con il meritato vantaggio delle veronesi.

La ripresa si apre con una ghiotta occasione per le gialloblù: Kongouli scende sulla fascia e serve Piemonte, la numero 18 scaligera si fa però parare la conclusione da due passi.

Il raddoppio veronese giunge comunque poco dopo con capitano Gabbiadini, che riceve il lungo rilancio direttamente da Thalmann, si invola verso l'area piemontese e batte Ozimo con un rasoterra diagonale.

La reazione del Cuneo è timida, con Sodini che cerca la conclusione, ma Thalmann non si scompone e controlla con i piedi. Inizia la girandola delle sostituzioni e le gialloblù addormentano la gara. Sodini, l'ultima ad arrendersi delle Piemontesi, ci prova ancora ma ci vuole ben altro per impegnare seriamente Thalmann.

Al triplice fischio finale l'Agsm Verona, seppure al piccolo trotto, si impone per due reti a zero sul campo del Cuneo chiudendo il campionato di serie A sul terzo gradino del podio.

Ora le attenzioni delle veronesi si spostano sulla Coppa Italia che tra una decina di giorni vedrà impegnate Gabbiadini e compagne sul campo del Tavagnacco per la gara unica dei quarti di finale. ●

Serie B

Fimauto, il derby vale la A Mozzecane darà battaglia



Rachele Peretti contrastata da Debora e Daiana Mascanzoni

È il giorno del verdetto. Ultima giornata di campionato per la serie B femminile che vedrà Mozzecane vivere una giornata vietata ai deboli di cuore dal momento che la Fortitudo ospiterà allo stadio Comunale di San Zeno di Mozzecane, con inizio alle 15, la Fimauto, ormai ad un passo dal raggiungere la promozione in serie A. Non sarà assolutamente facile per la squadra guidata da Diego Zuccher, consapevole di doversi sudare il primo posto fino all'ultimo. Per le valpolicellesi infatti, sarà vietato fare passi falsi visto che l'Inter farà visita al fanalino di coda Sudtirolo con il risultato praticamente già scritto. «Dovremo dimostrare che siamo i più forti del campionato», esordisce Zuccher, «giocando al massimo e vincendo la partita. La Fortitudo domenica scorsa ha giocato bene contro l'Inter ed inoltre, giocando in casa loro, faranno di tutto per giocare meglio possibile. Nonostante questo non vediamo l'ora di scendere in campo e vincere quest'ultima partita. Ho a disposizione tutta la rosa e sono tranquillo perché queste partite si preparano da sole, senza aver problemi riguardo all'approccio da avere in campo. Sarà sicuramente una

partita dalla forte componente agonistica e mi auguro che alla fine possa essere una festa per entrambe le squadre».

Come detto, ad attendere la Fimauto ci sarà una Fortitudo pronta a dare battaglia per come è maturata la sconfitta contro l'Inter sette giorni fa. L'allenatrice Fabiana Comin infatti afferma: «Non meritavamo assolutamente di perdere contro l'Inter perché la partita è stata molto condizionata dall'arbitro. Oggi vogliamo giocare come la settimana scorsa, dimostrando a tutti che non siamo una Cenerentola del campionato e che l'anno prossimo faremo un campionato di alto livello. Siamo consapevoli di affrontare una delle squadre più forti del campionato che però dovrà dimostrare di meritare la promozione. Non ho alcun dubbio riguardo alla mia squadra che onorerà il campionato fino alla fine, per questo invito tutti a venire a vedere la partita perché sarà sicuramente da divertirsi». Anche la Pro San Bonifacio chiuderà il campionato in casa, ospitando allo stadio Tizian, il Trento Clarentia. Come dice alla vigilia il mister Manuel Pignatelli, «faremo di tutto per chiudere con una vittoria e poi festeggiare insieme ai tifosi. La squadra sta bene e affronterà la partita con l'obiettivo di consolidare il terzo posto in classifica». **M.H.**

Calcio Dilettanti Le partite di oggi, ore 16.30

Le partite del 14 maggio. Parte il post campionato meglio conosciuto come play off e play out, istituito tredici anni fa da Giovanni Guardini. In programma anche le platoniche finali regionali alle quali ha dato il là l'Ambrosiana che ieri pomeriggio ha archiviato la sua splendida stagione. Quest'anno i play off sono ridotti all'osso per risparmiare spese arbitrali e trasferite alle società dato che certe partite si rivelavano inutili, tipo terzo o quarto turno. I play off, sempre in gara unica, si fermano, dunque al secondo turno, quello nell'ambito del girone e chi lo vince verrà posizionato nella speciale graduatoria di merito che terrà innanzitutto conto dei punti conseguiti in campionato. I play out vengono ripristinati in andata e ritorno, con la prima gara in casa della meglio posizionata in classifica. Dunque nel Veneto vedremo la peggior classificata avere nei play out il vantaggio di giocare il ritorno ed eventuali i supplementari sul proprio campo. Tutte le gare hanno inizio alle 16,30; si andrà avanti sino all'1 giugno, finale titolo regionale di Seconda categoria. Tutti i ripescaggi saranno condizionati dal numero delle venete che retrocederanno dalla D. Attualmente, rischiano, oltre alle già condannate Carenì Pievignina e Vigontina, il Vigasio, il Calvi Noale e l'Adriese: stasera sapremo tutto col rischio di 3 o 4 bocciate che complicheranno la composizione degli organici veneti 2017-2018. Comunque, sicure ripescate sono Valgatara e San Martino Speme in Eccellenza che potrebbero portare Verona ad una presenza record nella massima categoria dilettantistica regionale. Dunque, l'Eccellenza può far a meno del Vigasio. **L.Q.**

(nella foto, Alessandro Paganotto arbitro di Montebello - Atletico San Vito)



PROMOZIONE - Semifinale regionale: Provese-Montecchio Vi, campo sorteggiato San Bonifacio, ore 18, arbitro Pasquesi Greta (Zaltron-Tomas) di Rovigo. In caso di parità al 90' si passerà direttamente ai tiri di rigore. La vincente affronterà venerdì 19 in campo neutro la vincente di Porto Viro-Rovigo Veneto Tv per il titolo regionale.

Andata play out: Union Grezzana-Alba Borgo Roma, Stabile (Cioffredi-Zoccarato) di Padova e Olimpica Dossobuono-Montebaldina Consolini, Selvatici (Marchesin-Civettini) di Rovigo. Ritorno 21-5.

PRIMA CATEGORIA - Croz Zai-Albaronco, quarti di finale regionale, campo sorteggiato Ronco, Frazza Anna di Schio. Non sono previsti supplementari, ma eventualmente si passerà subito ai rigori. La vincente affronterà domenica per le semifinali regionali la vincente di San Martino Luparense Pd-Sarcedo Vi, in campo da designare.

Primo turno play off: Parona-San Zeno, Bissolo di Legnago e Pedemonte-Quaderni, Puller di Vicenza. In caso di parità al 90', si giocheranno i supplementari e persistendo la parità passa la squadra di casa perché meglio piazzata in classifica al termine del campionato. Domenica 21 si affronteranno, in località da decidere, le due vincenti odierne, mentre le perdenti vengono eliminate.

Andata play out: Pastrengo 2006-Bussolengo, Tiso di Vicenza. Ritorno 21-5.

SECONDA CATEGORIA - Per gli ottavi di finale regionale, Team S.Lorenzo P.-Mozzecane, campo sorteggiato Mozzecane, Zeba di Legnago; Montebello-A Atletico San Vito, campo sorteggiato Quirico di Valdagno Vi, Paganotto di Verona. Anche in questo caso, a differenza delle finali in ambito provinciale, si passerà eventualmente subito ai rigori. Domenica 21 quarti di finale tra le vincenti in località da designare.

Play out: Malcesine-Valdadige, Franchini di Verona; Olimpia Ponte Crencano-Primavera, Toaiari di Verona; Corbiolo-Lessinia, Gironi di Verona; Illasi-Sambonifacese, Graziano di Vicenza; Raldon-Real Vigasio, Brentegani di Verona e Villabartolomea-Castel d'Azzano, Pasqualini di Rovigo. Ritorno 21 maggio.

Play off del primo turno: San Peretto-Pescantina Settimo, Parolin di Verona e Asparetto Cerea Sud-Bovolone, Scuderi di Verona. Eventuali supplementari. Persistendo la parità passa al secondo turno la squadra di casa perché meglio posizionata in classifica al termine della stagione regolare. Le perdenti vengono eliminate, le vincenti passano al secondo e ultimo turno di domenica 21 maggio.

TERZA CATEGORIA VERONA - Finale per il titolo provinciale: Bonavigo 1961-United Sona Palazolo, campo neutro San Giovanni Lupatoto, Bellini di Legnago. In questa categoria, persistendo la parità si giocheranno i supplementari, poi eventuali rigori.

Primo turno play off: Colà Villa Cedri-Verona International, Verzini di Verona; Bonarubiana-Pizzozetta, Debatisti di Verona. Eventuali supplementari. Restando la parità passa al secondo e decisivo turno la squadra di casa perché meglio posizionata in classifica.

TERZA CATEGORIA VICENZA - Finale per il titolo provinciale: Giovane Santo Stefano-Eurospin Lugo Vi campo neutro di Creazzo Vi, ore 17,30, Urbani di Schio. Eventuali supplementari e, se necessari, tiri di rigore.

Primo turno play off: Gazzolo 2014-Sporting Badia Calavena, Scaldaferrò di Vicenza; Bo Ca Junior Bonaldo-Bassan Team Motta Vi, Cazzavillan di Vicenza. In caso di parità al 90', sono previsti supplementari ed eventuali rigori. Restando la parità passa al secondo e decisivo turno del 21 maggio la squadra di casa perché meglio posizionata in classifica.